

**Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese
per i Servizi Idrici**



Codice Fiscale n. 96068020047
Sito web: www.ato4cuneese.it
P.E.C.: ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it
Via Massimo D'Azeglio 4 – 12100 Cuneo
Tel. 0171.445 625

Allegati: Determina di indizione Conf. Servizi

Spett.li

Comune di Govone (SUAP e Uff. Tecnico)

ARPA

ASL CN2

Provincia di Cuneo – Settore Tutela territorio

Regione Piemonte Tecnico Regionale Cuneo

MISE

COGESI Srl

SISI Srl

**Saglietto Engineering Srl (Soggetto incaricato del
Progetto Definitivo)**

Cuneo, 24/07/2023, prot. **1639**



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



MINISTERO DELLA
TRANSIZIONE ECOLOGICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica"

COMPONENTE 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile"

INVESTIMENTO 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"

Intervento: *Realizzazione di impianti di trattamento dei fanghi provenienti da impianti di depurazione previa digestione anaerobica a umido, cattura del biogas e successiva estrazione del metano*

Oggetto: PNRR – AVVISO M2C1.1 – LINEA D'INTERVENTO C
Realizzazione Nuovo Digestore secondario presso Linea Fanghi dell'Impianto di
Depurazione di loc. Canove – COMUNE DI GOVONE.
MTE11C_00000732 _ CUP: J52E21000100006
Intervento n. SISI-79 del vigente Programma Interventi 2020-23 ex Del. EGATO4 n.
31 del 29-10-2022.
Importo € 1.980.000 (IVA Escl.), di cui 1.180.800,26 a carico di Fondi PNRR
Ente Proponente COGESI-SISI
Convocazione della Conferenza in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi
dell'articolo 14-bis e 14 ter c.1 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (mediante
collegamento in remoto su piattaforma telematica) finalizzata all'esame del progetto
definitivo.

VISTA La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

VISTO in particolare il D.L. 16 luglio 2020 n.76, art.13 (conv in L. 11/09/2020 n.120);

VISTO l'art. 158-bis (approvazione dei progetti degli interventi ed individuazione dell'Autorità espropriante) del D. Lgs. 152/2006 così come modificato ed integrato da D. Lgs 133/2014 convertito con Legge n. 164 del 11/11/2014 che al comma 1. stabilisce "... I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti ..., sono approvati dagli enti di governo degli ambiti ... territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3 bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.";

CONSIDERATO che, a termini di comma 2. del cit. art. 158-bis, l'approvazione del Progetto comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;

VISTA la legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 recante "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 – *“Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997”* che, all'articolo 58, dispone che sono "trasferite agli Enti locali titolari del servizio idrico integrato, che le esercitano nella forma associata dell'autorità d'ambito, le funzioni inerenti la valutazione tecnico-amministrativa sui progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

VISTA la legge regionale 6/2008, che ha soppresso il CROP regionale, e non ha più incluso tra i progetti soggetti al parere regionale quelli relativi ad acquedotti, fognature e impianti di depurazione delle acque reflue urbane, salvo particolari interventi di competenza regionale o finanziati dalla Regione, qualora ciò sia richiesto nei relativi programmi;

CONSIDERATO che a seguito dell'intervenuta piena operatività delle Autorità d'Ambito piemontesi - conseguente alla stipula delle convenzioni con i soggetti gestori - e con la soppressione del Comitato regionale per le opere pubbliche, trova piena applicazione il predetto articolo 58, comma 2, della legge regionale 44/2000.

CONSIDERATO che con DGR n. 21 – 10278 del 16/12/2008 la Giunta Regionale del Piemonte ha approvato l' *“Atto di Indirizzo e Coordinamento in Materia di Approvazione dei Progetti delle Opere del Servizio Idrico Integrato e relative Procedure d'Esproprio”*; dallo stesso si ricava che:

- sono di competenza delle Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato l'approvazione dei progetti e la conseguente dichiarazione di pubblica utilità delle opere attinenti alle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, nonché la titolarità del potere espropriativo ai sensi dell'articolo 6, comma 1 del DPR 327/2001, che le stesse potranno esercitare tramite il gestore previo conferimento di delega;
- i soggetti gestori provvedono alla progettazione delle opere, alla predisposizione degli elaborati progettuali nelle varie fasi prescritte dalla normativa vigente e a tutti gli adempimenti necessari all'ottenimento dei pareri e delle autorizzazioni prescritte per la realizzazione delle opere stesse;
- i progetti realizzati a valere esclusivamente sui rientri tariffari o con fondi non ricadenti nel bilancio regionale sono soggetti alla valutazione tecnico amministrativa delle Autorità d'Ambito;

VISTA la legge regionale 27 gennaio 2009, n. 3 che:

- all'art. 1 comma 1 lett. e), individua nei gestori affidatari del Servizio Idrico Integrato da parte delle Autorità d'Ambito di cui alla legge regionale 20 gennaio 1997 n. 13, gli attuatori delle opere di acquedotto, fognatura e depurazione;
- all'art. 3 comma 2, attribuisce agli enti locali titolari del Servizio Idrico Integrato, che le esercitano nella forma associata dell'Autorità d'Ambito, le funzioni inerenti l'approvazione dei progetti di acquedotto, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane da realizzarsi nell'ambito territoriale di competenza;

VISTO il Regolamento delle Procedure di Approvazione Progetti approvato dalla Conferenza dell'Autorità di ATO/4 Cuneese con Delib. n. 9 del 31/01/2013;

CONSIDERATO che l'approvazione del Progetto comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell'opera;

VISTE la documentazione progettuale (progetto definitivo) fornita da COGESI-SISI con prot. 2857 del 24-04-2023 (in ricez. EGATO4 prot. 936 del 24-04-23);

VISTE le integrazioni fornite da COGESI-SISI con successive comunicazioni;

VISTA la Determinazione del Direttore dell'Ente di Governo d'Ambito n°4 Cuneese per i Servizi Idrici n. 103 del 24/07/2023 ad oggetto: "PNRR – AVVISO M2C1.1 – LINEA D'INTERVENTO C. Realizzazione Nuovo Digestore secondario presso Linea Fanghi dell'Impianto di Depurazione di loc. Canove – COMUNE DI GOVONE. MTE11C_00000732 _ CUP: J52E21000100006. Intervento n. SISI-79 del vigente Programma Interventi 2020-23 ex Del. EGATO4 n. 31 del 29-10-2022. Importo € 1.980.000 (IVA Escl.), di cui 1.180.800,26 a carico di Fondi PNRR. Ente Proponente COGESI-SISI. Indizione della Conferenza dei Servizi **in forma semplificata e in modalità sincrona ai sensi dell'articolo 14-bis e 14 ter c.1 della legge 7 agosto 1990, n. 241** mediante collegamento in remoto su piattaforma telematica) finalizzata all'esame del progetto definitivo”;

CONSIDERATO che al fine dell'approvazione del progetto definitivo è necessario acquisire gli atti di consenso, autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, da parte dei diversi Enti e/o Soggetti preposti, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto;

CONSIDERATO quanto indicato nella nota della Regione Piemonte Direzione Ambiente prot. 23013 del 15/09/2016 ad oggetto: *“Approvazione dei Progetti delle opere del servizio idrico integrato da parte dell'Ente di Governo d'Ambito con effetto di variante urbanistica, ai sensi dell'art. 158 bis del decreto legislativo aprile 2006, n.152 (norme in materia ambientale)”* in cui viene indicato che *...si conferma che, nel caso dell'approvazione di progetti inerenti le infrastrutture del servizio idrico integrato sia lineari (condotte), sia puntuali (es. impianti di depurazione, pozzi serbatoi, stazioni di pompaggio), non è necessaria l'attivazione della procedura di VAS per l'approvazione delle varianti urbanistiche eventualmente necessarie.*

RITENUTO, pertanto di indire Conferenza dei Servizi finalizzata all'espressione del parere sul progetto definitivo da parte dei diversi Enti/soggetti preposti;

RILEVATO che l'art. 14 comma 2 della legge 241/90 così come modificato ed integrato dalla legge 127 del 30 giugno 2016 prevede che: *“La conferenza di servizi decisoria è sempre indetta dall'amministrazione procedente quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, inclusi i gestori di beni o servizi pubblici.”*

CONSIDERATO che l'art. 14bis comma 7 della legge 241/90 così come modificato ed integrato dalla legge 127 del 30 giugno 2016 prevede che: *“Ove necessario, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere, l'amministrazione procedente può comunque procedere direttamente in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter. In tal caso indice la conferenza comunicando alle altre amministrazioni le informazioni di cui alle lettere a) e b) del comma 2 e convocando la riunione entro i successivi quarantacinque giorni. L'amministrazione procedente può altresì procedere in forma simultanea e in modalità sincrona su richiesta motivata delle altre amministrazioni o del privato interessato avanzata entro il termine perentorio di cui al comma 2, lettera b). In tal caso la riunione è convocata nei successivi quarantacinque giorni”.*

VALUTATO che in ogni caso per l'approvazione dei progetti delle opere del servizio idrico integrato sono sempre coinvolte amministrazioni preposte alla tutela della salute dei cittadini (ASL) e quasi sempre amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e dei beni culturali e che quindi anche con la Conferenza dei Servizi semplificata, di cui all'art. 14-bis, occorre comunque attendere novanta giorni per la raccolta dei pareri;

CONSIDERATO, inoltre, che il Gestore nella nota di trasmissione del progetto in oggetto ha chiesto esplicitamente l'utilizzo della modalità simultanea al fine dell'esame contestuale degli interessi coinvolti al fine di verificare congiuntamente, con tutti gli Enti e le Amministrazioni preposte, i contenuti progettuali, le modifiche/integrazioni, condizioni e prescrizioni eventualmente avanzate permettendo quindi l'approvazione dei progetti in chiusura dei lavori della Conferenza dei Servizi;

RITENUTO, quindi, di avvalersi della modalità simultanea di cui all'art. 14-ter della legge 241/90 così come modificato ed integrato dalla legge 127 del 30 giugno 2016;

CONSIDERATI i provvedimenti ministeriali e regionali volti a contrastare e a contenere la diffusione dell'infezione da COVID-19;

RITENUTO, nel rispetto del principio di massima precauzione, che il procedimento amministrativo in oggetto debba svolgersi pertanto nella modalità "Conferenza sincrona" ai sensi dell'art. 14 bis della Legge 241/1990 e Art. 13 del D.L. 76/2020 (L. 11/09/2020 n.120);

CONSIDERATO che al fine dell'approvazione del Progetto definitivo è necessario acquisire gli atti di consenso, autorizzazioni, intese, pareri, concessioni, nullaosta ed assensi, comunque denominati, da parte dei diversi Enti e/o Soggetti preposti, necessari per la realizzazione delle opere in oggetto;

CONSIDERATO che, come riportato in lettera SISI Srl di accompagnamento al progetto definitivo "non è necessario dare seguito a procedura espropriativa in quanto tutti gli interventi insistono su aree di proprietà SISI Srl";

RICHIAMATO il procedimento amministrativo di Verifica e la Determina conclusiva DD482/A1603B/2023 (di cui alla com.ne in ric.ne EGATO4 prot. 1542 del 12-07-23) con la quale la Regione Piemonte ha "escluso il progetto denominato: "Interventi di adeguamento della linea fanghi presso l'impianto Canove, localizzato nel Comune di Govone (CN) - proponente Società Intercomunale Servizi Idrici S.r.l. Cat. B1.28 - Pos. 2023.13 VER.", dal procedimento di valutazione di impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998, in combinato disposto con gli artt. 19 e ss. del D.Lgs. 152/2006";

Tutto ciò premesso, con la presente, a termini di D.L. 06-07-2020 n.76 – art. 13 lett. b), **VIENE con la presente CONVOCATA** per il giorno **1° SETTEMBRE 2023 alle ore 9.30** la **CONFERENZA DEI SERVIZI IN RIUNIONE TELEMATICA** (in videoconferenza) di tutte le Amministrazioni e i Soggetti coinvolti; nel corso della stessa questo Ente prenderà atto delle rispettive posizioni; degli esiti della riunione verrà stilato un verbale che verrà letto a tutti i partecipanti ai fini dell'approvazione; a seguito delle approvazioni espresse a voce nel corso della video-conferenza, l'originale dello stesso verbale verrà immediatamente inviato ai Rappresentanti partecipanti alla riunione telematica (indirizzi di pec o preventivamente comunicati), con richiesta di firma e restituzione al mittente EGA/4; lo stesso verbale, sottoscritto, sarà pubblicato sul portale telematico dell'EGATO4.

Il link per partecipare alla video-conferenza è il seguente:

<https://us06web.zoom.us/j/85243070995?pwd=NDNMOVpKcndwYU5MdUo4bWpGcVBxdz09>

ID riunione: 852 4307 0995

Passcode: 832522

Le determinazioni delle autorità ed amministrazioni interessate dovranno essere sottoscritte con firma digitale valida da parte di Soggetto dotato di specifiche deleghe (le stesse andranno esplicitate in calce al provvedimento), dovranno riferirsi al perimetro delle competenze attribuite all'Amministrazione rappresentata, essere congruamente motivate, formulate in termini di assenso o dissenso e indicheranno, ove possibile, le modifiche al progetto/prescrizioni eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Nel caso di rappresentante delegato, lo stesso dovrà disporre di delega ad esprimere in modo vincolante il definitivo parere ed a produrre nel corso della Conferenza e delle diverse fasi del Procedimento gli atti formali di rispettiva competenza quali delibere, pareri, nulla-osta qualora predisposti, nonché ogni documento utile alla migliore e definitiva valutazione del progetto.

A termini di norme richiamate, si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione telematica ovvero, pur partecipandovi,

non abbiano espresso la propria posizione ovvero abbiano espresso dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della Conferenza.


































Nel caso in cui si renda necessario riconvocare la Conferenza di servizi sul livello successivo di progettazione, tutti i termini sono ridotti della metà e gli ulteriori atti di autorizzazione, di assenso e i pareri comunque denominati, eventualmente necessari in fase di esecuzione, sono rilasciati in ogni caso nel termine di sessanta giorni dalla richiesta.

Si ricorda che, così come previsto dal comma 9 dell'art. 14-ter della L.241/90 e s.m.i., la determina motivata conclusiva sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare alla Conferenza.

Si indica che **gli elaborati** progettuali, necessari per esprimere in Conferenza i relativi pareri o atti di consenso, **sono visionabili e scaricabili** accedendo al portale dell'ATO/4 Cuneese all'indirizzo www.ato4cuneese.it oppure <http://lnx.ato4cuneese.it/wp/> oppure ancora direttamente cliccano sul seguente link dedicato al Progetto: <https://lnx.ato4cuneese.it/wp/2023/07/24/pnrr-avviso-m2c1-1-linea-dintervento-c-realizzazione-nuovo-digestore-secondario-presso-linea-fanghi-dellimpianto-di-depurazione-di-loc-canove-comune-di-govone/>

Copia di tutti i successivi atti del procedimento, oltre che inviati via pec agli Enti partecipanti alla Conferenza, verranno altrettanto pubblicati sul portale dell'EGA/4 Cuneese – link sopra richiamato.

Di seguito l'elenco degli elaborati disponibili in consultazione:

-  1_Relazione tecnica illustrativa_r01
-  2.1_Relazione di fattibilità ambientale_r01
-  2.2_Relazione biologico-idraulica_r01
-  2.3.1_Relazione geotecnica - digestore_r01
-  2.3.2_Relazione geotecnica - Locale pompe booster_r01
-  2.4.1_Relazione di calcolo strutturale digestore secondario_r01
-  2.4.2_Relazione di calcolo delle strutture - locale pompe booster_r01
-  2.5_Relazione impianto elettrico_r01
-  2.6_Relazione descrittiva dei sondaggi geognostici e indagini sismiche_r01
-  3.1_Corografia generale_r01
-  3.2_Inquadramento territoriale_r01
-  3.3_Planimetria generale di rilievo_r01
-  3.4_Planimetria generale di progetto_r01
-  3.11_Linea preispessimento_pompe di caricamento_r01
-  3.12_Schema di funzionamento - linea Biogas_r01
-  3.13_Schema di funzionamento - linea digestori_r01
-  3.14_Planimetria impianto elettrico_r01
-  3.15_Planimetria sistemazione area_r01
-  3.16_Particolari impiantistica antideflagrante_r01
-  4_Elenco ditte - quantificazione indennizzi_r01
-  5_Elenco prezzi unitari_r01
-  6_Analisi nuovi prezzi_r01
-  7_Computo metrico estimativo_r01
-  8_Stima oneri della sicurezza_r01
-  9_Stima incidenza della manodopera_r01
-  10_Piano di sicurezza e coordinamento_r01
-  11_Piano della manutenzione_r01
-  12_fascicolo manutenzione_r01
-  13_Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici_r01
-  14_Cronoprogramma_r01
-  15_Schema di contratto e capitolato speciale d'appalto_r01
-  16_Quadro economico_r02
-  ELENCO ALLEGATI_r02

Eventuali altre integrazioni che dovessero essere richieste dagli Enti in indirizzo nel corso della Conferenza dei Servizi saranno messe a disposizione nella cartella on-line indicata in precedenza con lo stesso codice di accesso e ne verrà data opportuna comunicazione tramite Posta Elettronica Certificata.

Per le comunicazioni a questo EGA/4 Cuneese, di cui ai precedenti paragrafi, di seguito si riportano i nominativi:

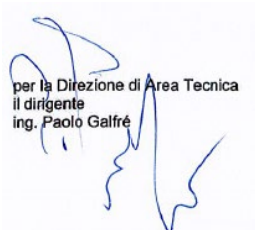
ing. R.Allamandola
ing. P.Galfré (RdP della CdS)

e l'indirizzo pec di riferimento:
ato4cuneese@pec.ato4cuneese.it

Con l'occasione si porgono distinti saluti.

Ente di Governo d'Ambito n. 4 Cuneese per i Servizi Idrici

il responsabile del Procedimento
Conferenza dei Servizi



per la Direzione di Area Tecnica
il dirigente
ing. Paolo Galfré